



COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE

Provincia di Torino

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC"- ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquattordici** addì **otto** del mese di **aprile** alle ore **diciannove** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per convocazione del Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
FILIPPA Alessandro	SINDACO	X	
FERRERO Costanzo	CONSIGLIERE	X	
REPACI Donatella	CONSIGLIERE	X	
GARBIN Ennio	CONSIGLIERE	X	
MARENGO Giovanna	VICE SINDACO	X	
MONTERSINO Stefano	CONSIGLIERE	X	
SANINO Valerio Guglielmo	CONSIGLIERE	X	
GARIGLIO Enrico	CONSIGLIERE	X	
PIVATO Alessia	CONSIGLIERE	X	
SANDRONE Mattia	CONSIGLIERE		X
BRUERA Gianni	CONSIGLIERE		X
CHICCO Monica	CONSIGLIERE		X
SOSSELLA Martina	CONSIGLIERE		X
	Totale Presenti:	9	
	Totale Assenti:	4	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa.

FILIPPA Alessandro nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

E' presente l'Ass. esterno E. PRIMO.

Relaziona il Vice Sindaco G. MARENGO, la quale illustra il punto esaminando alcune disposizioni e relative variazioni della parte del Regolamento riguardante l'I.M.U. Imposta Municipale Unica, rispetto alle norme del Regolamento previgente.

Per quanto riguarda il Regolamento T.A.S.I. Tassa sui Servizi Indivisibili, fa presente che si tratta di una componente nuova il cui presupposto è il possesso o la detenzione di immobili e fabbricati con esclusione dei terreni agricoli. In particolare si sofferma sul nuovo soggetto passivo che è sottoposto all'imposizione, l'inquilino, e fa presente che si è ritenuto di lasciare a carico del proprietario il 70% dell'imposta e il 30% a carico dell'occupante se diverso dal proprietario.

Interviene il Cons. GARIGLIO il quale osserva che in questa situazione di confusione amministrativa sicuramente non se ne esce bene. Esprime dubbi e preoccupazione del versamento e su cosa ne verrà fuori. Auspica che intervenga un chiarimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1 comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Visti:

- l'art. 1 comma 682, della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- il comma 703 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

- il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Preso atto del regolamento IUC predisposto dal servizio tributi comunale allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Ascoltati la relazione del Vicesindaco e gli interventi;

Richiamato il D.M. 13 febbraio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 di aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b, numero 7 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli espressi dal Sindaco e da n. 8 Consiglieri presenti e votanti espressi nei modi e forme di Legge, nessun astenuto, nessun voto contrario

DELIBERA

Di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) come da allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

Di delegare il responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to: FILIPPA Alessandro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: FERRERO Costanzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

Pareri espressi ai sensi dell' art. 49 D. Lgs.267/2000 sostituito dall'art. 3, c. 1, lett. b), Legge n. 213 del 2012 - art. 147 bis D. Lgs.267/2000 introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d), Legge n. 213 del 2012 – Regolamento Comunale Controlli Interni

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnica	Favorevole	28/03/2014	F.to:BUSSANO Ornella
Regolarità contabile	Favorevole	28/03/2014	F.to:TUNINETTI Antonella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 22/04/2014 al 07/05/2014 all' Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, T.U. Leggi sull' Ordinamento EE.LL.D.LGS n. 267/2000.

Castagnole Piemonte, li 22/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.LGS. 267/2000)

Castagnole Piemonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Castagnole Piemonte, li 22/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa